

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-04-2018

## NAZIONALE

GIORNALE	23/04/2018	5	Torino, il piano di sicurezza frutto di un copia e incolla <i>Nadia Muratore</i>	2
SECOLO XIX	23/04/2018	10	A10, due settimane di lavori nel tunnel: ponte da bollino nero = Ingorghi sull' A10, due settimane a rischio <i>Giovanni Vaccaro</i>	3
ilgiorno.it	22/04/2018	1	Cortenova, il grande masso che incombe non è pericolante: provinciale riaperta <i>Redazione</i>	4
ilmattino.it	23/04/2018	1	Terremoto sull' Appennino romagnolo all' alba, paura tra la gente <i>Redazione</i>	5
ilmattino.it	22/04/2018	1	Terremoti, sequenza sismica da ore nelle Marche. L' ultima scossa alle 10.13 <i>Redazione</i>	6
ilrestodelcarlino.it	22/04/2018	1	Monte Grimano, brucia camper in sosta <i>Redazione</i>	7
ilmessaggero.it	22/04/2018	1	Terremoti, sequenza sismica da ore nelle Marche. L' ultima scossa alle 10.13 <i>Redazione</i>	8
ilmessaggero.it	22/04/2018	1	Rieti, terremoto, per la riparazione dei danni lievi proroga al 31 luglio <i>Redazione</i>	9
ilsecoloxix.it	23/04/2018	1	- La nebbia su Genova diventa social - decine di chiamate ai vigili del fuoco <i>Redazione</i>	10
ilsecoloxix.it	22/04/2018	1	- Disastro viabilit? sulla A10, galleria chiusa e ore di coda. Autofiori: &ldquo;Non mettetevi in viaggio&rdquo; <i>Redazione</i>	11
lastampa.it	22/04/2018	1	Cisano sul Neva: due esplosioni e poi le fiamme alla Sarr di Cenesi <i>Redazione</i>	12
ilfattoquotidiano.it	22/04/2018	1	Savona, le immagini del bus in fiamme in galleria. Due giorni di inferno sull' A10 tra code e disagi - <i>Redazione</i>	13

## Torino, il piano di sicurezza frutto di un copia e incolla

*IPm: norme sull'evacuazione del tutto carenti*

[Nadia Muratore]

IL FATTO irwLO ai un

TRA SAVONA E SPOTORNO DOPO IL CAOS DI SABATO NEL TRATTO TRA SAVONA E SPOTORNO PREVISTE SOLO CHIUSURE TEMPORANEE

## **A10, due settimane di lavori nel tunnel: ponte da bollino nero = Ingorgi sull`A10, due settimane a rischio**

*Bollino nero per il lungo ponte del Primo maggio. Gli albergatori: siamo stati danneggiati*

[Giovanni Vaccaro]

AIO, due settimane di lavori nel tunnel: ponte da bollino nero SERVONO due settimane per ripristinare la galleria Fornaci, sulla AIO, fra Savona e Spotorno. Previste chiusure solo temporanee, ma il ponte del 1 maggio è da bollino nero. VACCARO 10 Ingorgi sulFAIO, due settimane a rischio Bollino nero per I lungo ponte del Primo maggio. Gli albergatori: siamo stati danneggiato GIOVANNI VACCARO SAVONA. Dureranno almeno due settimane i lavori per il ripristino della galleria Fornaci, sulla AIO nel tratto fra Savona e Spotorno. Il tunnel, in cui venerdì si era incendiato un pullman in viaggio verso Nizza, provocando la paralisi del traffico nella Liguria di ponente, dovrà essere sottoposto ad una serie di lavori. Il rogo ha causato danni all'asfalto, agli impianti e alla stessa volta della galleria, ma per non rischiare che la circolazione si trasformi di nuovo in un girone infernale, i tecnici di Autofiori procederanno con chiusure temporanee tenendo conto dei flussi di traffico. Fino al 25 aprile nel tratto in direzione Francia resterà aperta la sola corsia di sorpasso. Nella notte tra il 25 e il 26 aprile, invece, verrà istituito il bypass sulla carreggiata sud, che quindi diventerà a doppio senso, in modo da effettuare un intervento sulla volta del tunnel. Dal 27 aprile saranno riaperte entrambe le corsie in direzione Francia, in previsione del weekend e del ponte del Primo maggio. Dal 7 maggio gli interventi ricominceranno in modo da completare il ripristino definitivo. Nella notte fra sabato e ieri si è finalmente sciolto il grande ingorgo che ha mandato in tilt mezza Liguria. Chi ha viaggiato ieri mattina in direzione ponente ha dovuto affrontare qualche rallentamento in corrispondenza dello svincolo di Savona, sia per il "tappo" di Spotorno sia per la confluenza dei veicoli provenienti dalla Torino-Savona e di quelli dalla GenovaSavona. La riapertura, sabato sera, di una corsia del tunnel danneggiato ha permesso di eliminare il bypass sulla carreggiata sud, che ora è pronta a ricevere il traffico di rientro, iniziato ieri sera con code e rallentamenti tra Spotorno e Savona (bivio per la A6 Savona-Torino) e tra Varazze e il bivio per la A26 (Voltri-Gravellona) per l'intenso traffico. Rischio bollino nero per il maxiponte che inizierà venerdì e comprenderà il weekend con il prolungamento fino al Primo maggio. Terminata l'emergenza, le Autostrade hanno ritirato l'awiso con il quale sabato in vitava gli utenti a non andare verso la Riviera di ponente a causa del rischio di code. Ma le polemiche infuriano: Non possiamo più tollerare - tuona Angelo Berlangieri, presidente dell'Unione provinciale albergatori di Savona - l'imbarazzante arretratezza del nostro sistema di accessibilità e la superficialità con cui si affrontano le situazioni, dalle più critiche alle più banali. Invitare i nostri potenziali ospiti a non venire costituisce un danno incredibile. Anche Cifno Angelo Lattanzi, responsabile del dipartimento sindacale della Cna Liguria, attacca le concessionarie autostradali: Invece di aprire tavoli per le emergenze, i Prefetti dovrebbero accettarsi preventivamente se le concessionarie siano in grado di fronteggiare le emergenze in termini di organizzazione, uomini, attrezzature e veicoli. Alle emergenze sulle autostrade siamo fin troppo abituati, anche LÄTENPISTICA Dal 7 maggio ultima fase di lavori per terminare l'intervento quando non ci sono: basti pensare a quando per pochi centimetri di neve viene interdetta la circolazione ai camion oppure si chiudono intere tratte a tutto il traffico. BYNCND ALCUNI DIRITTI RISERVATI Situazione AIO galleria Fornaci tratto Savona-Spotorno -tit\_org- A10, due settimane di lavori nel tunnel: ponte da bollino nero - Ingorgi sull A10, due settimane a rischio

## Cortenova, il grande masso che incombe non è pericolante: provinciale riaperta

[Redazione]

3 min Frana a Bindo di Cortenova Frana a Bindo di Cortenova, chiusa la Sp 62 Cortenova (Lecco), 22 aprile 2018 - Il masso da 32 tonnellate che incombe sulla Sp 62 a Bindo di Barzio è stabile e non rischia di crollare a valle. Per questo, dopo un giorno di chiusura con incubo di una nuova frana, nella primasera di ieri la strada è stata riaperta regolarmente al transito. Lo smottamento che si è verificato venerdì con il distacco di un macigno dal peso di circa 7 mila chili che ha lambito la vecchia Lecco Ballabio, in base ai sopralluoghi che hanno effettuato i nostri tecnici comunali e i geologi incaricati risulta un episodio isolato rassicura il sindaco Valerio Benedetti. Altro grosso blocco rimasto incastrato su un costone è invece fermo in equilibrio. Non abbiamo quindi riscontrato situazioni di pericolo. Visto l'esito dell'ispezione in loco da parte dei tecnici del Comune di Cortenova, che non ritengono sussistano pericoli, abbiamo proceduto all'apertura della Sp 62, aggiunge Angelo Valsecchi, dirigente del settore Viabilità di Villa Locatelli. Il primo cittadino inoltre tranquillizza chi teme che possa ripetersi quanto successo nella notte tra il 30 novembre e 1 dicembre 2002, quando una frana spazzò via parte della frazione: Si tratta di fenomeni diversi che si sono verificati su due versanti opposti. Allarme, con il terrore di un nuovo disastro, è scattato venerdì dopo le 15.30 in seguito al distacco di un enorme roccia da una parte della Cimad Olino. Si sono immediatamente mobilitati i vigili del fuoco che hanno effettuato pure una perlustrazione aerea in elicottero. Si tratta di un costone di arenaria e conglomerato di roccia sedimentaria nota come verrucano lombardo si legge nella relazione dei pompieri. Dal punto di inizio verso valle il fronte della frana si è biforcuto in due tronconi. In prossimità della strada, a pochi metri dalla Sp 62, rallentato dagli alberi e dalla vegetazione, sul pendio si è fermato un masso di circa 7 tonnellate. Un altro masso di circa 32 mila chili è rimasto invece incastrato su un costone. Ed è stata proprio l'incertezza sulla staticità di quest'ultimo fronte che ha determinato lo stop alla circolazione sulla provinciale all'altezza del bivio di Prato San Pietro in attesa di ulteriori verifiche compiute solo nel pomeriggio di ieri. Nonostante la paura non sono stati registrati danni, tanto meno feriti. Il macigno caduto non ha raggiunto la carreggiata, ha travolto solo gli alberi incontrati durante la corsa verso il basso. Il distacco dei detriti è stato molto probabilmente scatenato dal maltempo della settimana scorsa e dal successivo sbalzo termico con innalzamento della temperatura. di DANIELE DE SALVO Riproduzione riservata

## Terremoto sull'Appennino romagnolo all'alba, paura tra la gente

[Redazione]

Una scossa di terremoto in pieno Appennino romagnolo è stata registrata dall'Ingv alle 7.07 del mattino. La magnitudo, secondo l'istituto nazionale di vulcanologia, è stata di 3.0 ad una profondità di 10 km. I comuni più vicini all'epicentro sono Verghereto e Bagno di Romagna. La scossa, breve ma intensa, è stata avvertita distintamente in tutta l'area e ha destato allarme tra la gente. Telefonate ai vigili del fuoco, ma per ora nessun danno viene segnalato. Leggero #Terremoto M3.0 epicentro 2 km SE Verghereto (FC) alle 07:07:12 (05:07:12 UTC) <https://t.co/JjewUaq6Dk> Ultimi Terremoti (@UltimiTerremoti) 23 aprile 2018[terremoto\_]

## Terremoti, sequenza sismica da ore nelle Marche. L'ultima scossa alle 10.13

[Redazione]

È in atto da ore una nuova serie di scosse nelle Marche, non di forte entità ma avvertite distintamente dalla popolazione. L'ultima alle 10.13 con epicentro Pieve Torina ha avuto magnitudo 2.5 (profondità di sette chilometri). Alle 7.37 altro terremoto nella stessa zona di magnitudo 2.3, preceduto da altri movimenti più deboli. Ieri sera alle 20.20 l'evento più forte di magnitudo 2.9, avvertito anche a Camerino come nella vicina Umbria. [scossette\_]

## **Monte Grimano, brucia camper in sosta**

[Redazione]

1 min Monte Grimano (Pesaro Urbino), 22 aprile 2018 - Un camper Ford con allestimento Laika del valore di oltre 15 mila euro è andato completamente distrutto questamattina per un incendio dovuto ad un probabile corto circuito. Le fiamme si sono improvvisamente propagate intorno alle 10 di stamane in un'abitazione privata in località Monte Licciano, nel comune di Monte Grimano terme, al confine con la Repubblica di San Marino. A nulla sono valsi i tentativi di fermare le fiamme da parte dei proprietari. Sono stati chiamati i vigili del fuoco del distaccamento di Macerata Feltria che hanno spento le lingue di fuoco ma per il camper non era più nulla da salvare. Distrutta anche la tettoia e ci sono stati danni agli infissi della casa per il forte calore. Era il timore che le bombole in dotazione al mezzo potessero rappresentare un pericolo, ma questo è stato sventato. Riproduzione riservata

## **Terremoti, sequenza sismica da ore nelle Marche. L'ultima scossa alle 10.13**

[Redazione]

È in atto da ore una nuova serie di scosse nelle Marche, non di forte entità ma avvertite distintamente dalla popolazione. L'ultima alle 10.13 con epicentro Pieve Torina ha avuto magnitudo 2.5 (profondità di sette chilometri). Alle 7.37 altro terremoto nella stessa zona di magnitudo 2.3, preceduto da altri movimenti più deboli. Ieri sera alle 20.20 l'evento più forte di magnitudo 2.9, avvertito anche a Camerino come nella vicina Umbria.[1] Domenica 22 Aprile 2018  
- Ultimo aggiornamento: 10:43 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Rieti, terremoto, per la riparazione dei danni lievi proroga al 31 luglio

[Redazione]

RIETI - Terremoto, per la riparazione dei danni lievi arriva la proroga al 31 luglio. L'annuncio lo ha dato oggi la Commissario alla Ricostruzione Paola DeMicheli in visita a Castelraimondo, nel maceratese. E proprio dalle Marche, nelle scorse settimane, era arrivata la richiesta di una proroga (la scadenza era fissata al 30 aprile) alla luce della lentezza nelle richieste di contributi riscontrate tra i privati interessati. Stesso problema si era registrato a Rieti, dove a fronte dei circa 800 casi di inagibilità censite con le schede Aedes l'Ufficio Regionale Ricostruzione aveva ricevuto non più di 200 domande di contributi per la riparazione degli immobili. Colpa anche della complessità delle pratiche e del nodo, ancora da risolvere, del trattamento degli abusi edilizi. Domenica 22 Aprile 2018 - Ultimo aggiornamento: 14:36 RIPRODUZIONE RISERVATA

## - La nebbia su Genova diventa social - decine di chiamate ai vigili del fuoco

[Redazione]

Genova come raramente capita di vedere: avvolta nella nebbia. Una cappa improvvisa si è abbattuta sulla città a partire dalle 23, all'improvviso, e in pochi minuti ha trasfigurato la città, creando un'atmosfera quasi spettrale. Il fenomeno è rimbalzato anche sui social network (la foto sopra, scattata da Castelletto, è stata condivisa su Facebook da Fabrizio Massa). Tantissimi utenti hanno condiviso immagini da ogni parte della città. Decine di chiamate ai vigili del fuoco, per segnalare il fumo denso, che da alcuni cittadini è stato scambiato anche per un incendio. Dopo alcune verifiche, tuttavia, l'allarme è rientrato: si è trattato solo di un fenomeno meteorologico.

## - Disastro viabilità? sulla A10, galleria chiusa e ore di coda. Autofiori: "Non mettetevi in viaggio"

[Redazione]

Giornata da bollino nero, quella di oggi sulle autostrade liguri, durante la prima giornata di esodo per il maxi ponte del 25 aprile. Incendio di un pullman di studenti marchigiani, ieri mattina, in una galleria sulla A10 tra Savona e Spotorno ne ha provocato la chiusura facendo creare code lunghissime sia sull'autostrada, soprattutto in direzione ponente (si sono raggiunti i 20km) sia sull'Aurelia, completamente congestionata (il tempo di percorrenza da Genova a Savona ha toccato le tre ore). Le alte temperature che si sono sprigionate in seguito al rogo - ha spiegato all'Ansa il direttore tecnico di Autofiori, Maurizio Deiana - hanno surriscaldato la calotta, rendendo necessaria la chiusura della galleria. Inserita è stata riaperta una corsia della galleria gravemente danneggiata dall'incendio: dopo il 1 maggio verrà nuovamente richiusa nei giorni feriali per completare la messa in sicurezza. L'episodio si è anche trasformato in un caso politico per via dell'appello, diramato dalle autostrade, a non mettersi in viaggio verso il ponente savonese se non strettamente necessario: un messaggio che è stato giudicato estremamente dannoso dalla Regione Liguria per un territorio che vive di turismo. [IMG\_8058-ktzC-U1110525212156av-1024x550] Il traffico più scorrevole dopo la riapertura di una galleria in serata. La furia del governatore Toti. Il governatore ligure Giovanni Toti ha definito l'allarme lanciato sconcertante e ha invitato il ministero a approfondire se il contratto di concessione viene rispettato e, in caso contrario, ad assumere immediatamente le più drastiche iniziative, mentre l'assessore regionale ai trasporti e al turismo Gianni Berrino ha chiesto ad Autostrade dei Fiori di rivedere ed aggiornare profondamente il protocollo di emergenza, accusando l'azienda di aver fatto dichiarazioni allarmistiche per disincentivare i turisti a venire in Liguria, invadendo campi non di sua competenza. Estremamente critico anche il parlamentare forzista Giorgio Mule: Ancora una volta la Liguria vive la vergogna di un sistema di infrastrutture umiliante per chi ci vive e per chi vorrebbe visitarla. Il direttore dell'Unione Albergatori savonese, Carlo Scrivano, ha preferito evitare polemiche sull'invito di autostrade invocando la convocazione immediata di un tavolo tecnico tra istituzioni, Autostrade, Anas e categorie per trovare progetti e soluzioni che in qualche modo possano attenuare il problema. Sono anni che assistiamo puntualmente a code chilometriche ad ogni rientro, situazioni come quella odierna rischiano di mettere in ginocchio una economia già fragile.

## Cisano sul Neva: due esplosioni e poi le fiamme alla Sarr di Cenesi

[Redazione]

L incendio in un deposito dove viene stoccata immondizia [34ad5f2e-4] Leggi anche [a] [a] Pubblicato il 22/04/2018 Ultima modifica il 22/04/2018 alle ore 09:14 Gio Barbera Cisano sul Neva Due esplosioni e poi le fiamme. Incendio questa mattina all'alba alla Sarr di Cenesi di Cisano sul Neva. A bruciare un cumulo di rifiuti indifferenziati stoccato all'interno del deposito dove viene sistemata immondizia. I vigili del fuoco sono intervenuti rapidamente e in mezz'ora di intervento hanno domato le fiamme. I carabinieri hanno acquisito i filmati delle telecamere dell'impianto di videosorveglianza. Il sospetto è che l'incendio sia di origine dolosa. Gli abitanti della zona avrebbero avvertito distintamente due botti provenire dall'impianto di stoccaggio, forse si trattava degli inneschi dai quali poi è divampato l'incendio. Sul posto sono intervenuti anche i volontari della Protezione civile e il sindaco Massimo Niero. Purtroppo non è la prima volta che in zona scoppia un incendio. Questa è la quinta volta in meno di quattro anni. E una situazione decisamente grave che dobbiamo in tutti i modi valutare con grande attenzione dice il sindaco. Domani andrò in Provincia per portare a conoscenza di tutti quanto accaduto questa mattina e quindi eventualmente implementare il sistema di sicurezza che il titolare ha già affermato di aver effettuato dopo gli altri quattro roghi.

## Savona, le immagini del bus in fiamme in galleria. Due giorni di inferno sull`A10 tra code e disagi -

[Redazione]

Savona, le immagini del bus in fiamme in galleria. Due giorni di inferno sull`A10 tra code e disagi di F. Q. | 22 aprile 2018 di F. Q. | 22 aprile 2018 Più informazioni su: Incidente, Savona Sono stati circa 11 i chilometri di coda quelli registrati sabato sull`autostrada A10 Genova-Ventimiglia dove il tratto tra Savona e Spotorno, in direzione ponente, da venerdì è interessato da forti incolonnamenti dovuti ai lavori di ripristino dopo incendio che ha riguardato un pullman turistico all`interno della galleria Fornaci, al chilometro 50. Per permettere i lavori è stato deviato il traffico su una sola corsia, con conseguenti ripercussioni e code a partire dal casello di Albisola.